

S.O. Energy

Il Direttore

Il Referente di Progetto

Il Presidente della Conferenza di Servizi

Ferrovie dello Stato Italiane

UA 15/4/2025

RFI-ENEVA0011IP\2025\00000

46

Ministero della Cultura

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e
Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-
Cesena e Rimini

PEC: sabap-ra@pec.cultura.gov.it

Ministero della Difesa

**Comando Militare Esercito “Emilia
Romagna”**

PEC: cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it

Regione Emilia-Romagna

Presidente

PEC: segreteriapresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it

Regione Emilia-Romagna

Area Valutazione Impatto Ambientale e
Autorizzazioni

PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Regione Emilia-Romagna

Direzione Generale Cura del Territorio e
dell’Ambiente

Settore Governo e Qualità del Territorio

PEC:

governoterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Regione Emilia-Romagna

Agenzia per la sicurezza territoriale e la
protezione civile

Ufficio territoriale sicurezza territoriale e
protezione civile di Ravenna

PEC:

stpc.ravenna@postacert.regione.emilia-romagna.it

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all’attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell’art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.L.gs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma

Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300





ARPAE

Area Prevenzione Ambientale Est sede di
Ravenna
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Ravenna
PEC: *aora@cert.arpa.emr.it*

Provincia di Ravenna

Presidente
PEC: *provra@cert.provincia.ra.it*

Comune di Ravenna

Sindaco
PEC: *comune.ravenna@legalmail.it*

Comune di Ravenna

Area Pianificazione Territoriale
Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica
Ufficio Pianificazione Urbanistica e
Cambiamento Climatico
PEC:
progettazioneurbanistica.comune.ravenna@legalmail.it

**Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume
Po**

PEC: *protocollo@postacert.adbpo.it*

Consorzio di Bonifica della Romagna

PEC: *bonificaromagna@legalmail.it*

Anas S.p.A.

Direzione generale
PEC: *anas@postacert.stradeanas.it*

Anas S.p.A.

Struttura Territoriale Emilia-Romagna
PEC: *anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it*

E-distribuzione S.p.A.

PEC: *e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it*

Snam Rete Gas S.p.A.

PEC: *snamretegas@pec.snamretegas.it*



Gruppo Hera S.p.A.

PEC: *heraspa@pec.gruppobera.it*

Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A.

PEC: *mail@pec.romagnacqua.it*

Terna S.p.A.

PEC: *info@pec.terna.it*

Edison Energia S.p.A.

PEC: *edisonenergia@pec.edison.it*

ENI S.p.A.

PEC: *eni@pec.eni.com*

Iliad Italia S.p.A.

PEC: *iliaditaliaspa@legalmail.it*

Italgas S.p.A.

PEC: *italgas@pec.italgas.it*

2I Rete Gas S.p.A.

PEC: *2iretegas@pec.2iretegas.it*

Gas Plus S.p.A.

PEC: *gasplusspa@legalmail.it*

INRETE Distribuzione Energia S.p.A.

PEC: *inrete_distribuzione@legalmail.it*

Infratel Italia S.p.A.

PEC: *posta@pec.infratelitalia.it*

Ultranet S.r.l.

PEC: *ultranetsrl@legalmail.it*

Open Fiber S.p.A.

PEC: *openfiber@pec.openfiber.it*

Telecom Italia S.p.A.

PEC: *telecomitalia@pec.telecomitalia.it*



Vodafone Italia S.p.A.

PEC: *vodafoneitaly@vodafone.pec.it*

Fastweb S.p.A.

PEC: *fastweb@pec.fastweb.it*

FiberCop S.p.A.

PEC: *fibercopspa@pec.fibercop.it*

e, p.c., **Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti**

Dipartimento per le Infrastrutture e le Reti di
Trasporto

Direzione Generale per il Trasporto e le
Infrastrutture Ferroviarie

PEC: *dg.tf@pec.mit.gov.it*

Italferr S.p.A.

Direzione Engineering & Operations

Direzione Operativa

Progetti Industriali e Territorio

PM Progetti Energy e Sottostazioni

c.a. Ing. Rosati Massimiliano

PEC: *progetti-energy-sse.italferr@legalmail.it*

**Oggetto: PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DEL
POTENZIAMENTO DELLA SSE DI RAVENNA (RA) CON UN
IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 10,935
MWP DENOMINATO RAVENNA**

**CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI ex art. 14-bis della
L. 241/1990 e s.m.i. e art. 13 del D.L. 76/2020 convertito dalla L.
120/2020 e s.m.i., ai sensi del combinato disposto degli artt. 53-*bis*,
comma 1 e 48, comma 5 del D.L. 77/2021, convertito, con**



modificazioni, dalla L. 108/2021 e s.m.i., in conformità a quanto previsto dall'art. 1 comma 525 della L. 207/2024.

Allegati:

- *Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (via share point);*
- *Tabella "A" Ricognizione dei vincoli territoriali e competenze (via pec);*
- *Guida per scaricare il progetto per via informatica.*

L'intervento in oggetto si inserisce in un più ampio Piano di potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria.

L'obiettivo è quello di ammodernare le Sottostazioni elettriche che alimentano i treni, realizzando interventi che consentano una maggiore affidabilità e resilienza della rete, prevedendo, fra l'altro, l'inserimento di impianti fotovoltaici per alimentare direttamente la linea ferroviaria.

I minori costi dell'energia sono girati a beneficio delle imprese ferroviarie e, dunque, dei cittadini che fruiscono del servizio di trasporto. Si tratta, inoltre, di interventi innovativi che interessano porzioni di territorio dove è già presente l'infrastruttura ferroviaria.

L'intervento in oggetto indicato persegue, inoltre, l'obiettivo strategico del gruppo Ferrovie dello Stato di autoproduzione da fonti rinnovabili dell'energia necessaria al trasporto ferroviario, nell'ambito della mobilità sostenibile.

Sotto il profilo tecnico, si rappresenta che:

- il "*Progetto di impianto fotovoltaico da 10,935 MWp ed opere di connessione sito a Ravenna*" è relativo alla realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica tramite pannelli fotovoltaici, per l'alimentazione diretta della marcia dei treni attraverso la Sottostazione Elettrica di trazione (SSE), ubicati nel Comune di Ravenna;
- l'impianto è progettato per sviluppare una potenza totale minima attesa pari a circa 10,935 MWp e una produzione di energia annua pari a circa 18,122 GWh. In particolare, il sistema di produzione di energia elettrica è costituito da 17.496



- moduli bifacciali di potenza nominale pari a 625 W_p, caratterizzati da pannelli fotovoltaici monocristallini installati su strutture di acciaio zincato a caldo;
- l'impianto è provvisto del sistema SCADA (Supervisory Control And Data Acquisition) di supervisione e controllo del campo fotovoltaico ed in grado di garantire la gestione degli impianti tecnologici presenti, nonché di impianti di Safety & Security (rilevazione incendi, antintrusione e controllo accessi, protezione perimetrale);
 - le opere previste in progetto ricadono nella Regione Emilia-Romagna e sono localizzate nel territorio del Comune di Ravenna, nell'ambito di competenza della Provincia di Ravenna;
 - il progetto di fattibilità tecnica ed economica oggetto della presente conferenza di servizi ha subito, per effetto di successivi approfondimenti, una lieve variazione planimetrica afferente alle opere di connessione rispetto alla versione condivisa a dicembre 2024 sulla quale taluni enti interessati hanno già reso le determinazioni di competenza (come richiamate nell'allegata Tabella A);

Sotto il profilo normativo e procedurale si evidenzia che:

- l'intervento ricade in area idonea, ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 199/2021, in quanto nella disponibilità di RFI S.p.A. in forza di contratto preliminare d'acquisto stipulato con il proprietario dell'area medesima (art. 20, comma 8, lett. c-bis);
- per quanto attiene alla tutela archeologica, RFI S.p.A., con nota prot. RFI-ENE.BD\A0011\P\2024\14 dell'11/12/2024 ha trasmesso alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, gli elaborati caratterizzanti il progetto, comprensivi dello studio archeologico, ai fini dell'espressione del parere di cui all'art. 41, comma 4 e Allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023 in materia di "*verifica preventiva dell'interesse archeologico*" (VPLA);



La suddetta SABAP, con nota prot. 431-P del 10/01/2025, ritenuto di non dover attivare la procedura di verifica preventiva di interesse archeologico, ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento, prescrivendo il controllo archeologico in corso d'opera per tutte le attività di scavo relative alla realizzazione dell'elettrodotto.

Successivamente, con nota prot. RFI-ENE.BD\A0011\P\2025\10 del 14/4/2025 RFI S.p.A. ha comunicato alla competente Soprintendenza la variazione planimetrica di cui sopra;

- con riferimento al profilo ambientale, l'impianto in argomento ha una potenza inferiore ai 12 MW ed è, pertanto, esentato da valutazioni ambientali, in conformità a quanto previsto dall'Allegato IV, alla Parte II del d.lgs. 152/2006, punto 2 lett. d-quater, ai sensi del quale *“sono sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA gli impianti di potenza pari o superiore a 12 MW realizzati su aree idonee ai sensi dell'art. 20 d. lgs. 199/2021”* e considerata altresì l'assenza di cumulo con nuovi progetti autorizzati da localizzarsi nella medesima area interessata dall'intervento, come confermato dalla Regione Emilia-Romagna;
- relativamente all'interferenza dell'intervento con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, Italferr S.p.A., attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, ha rilevato che le strutture del progetto ricadono nell'area del titolo minerario denominato “Ravenna Terra”; a seguito di specifico sopralluogo è tuttavia emerso che le aree di interesse risultano prive di impianti minerari;

R.F.I. S.p.A., dunque, con nota prot. RFI-ENE.BD\A0011\P\2024\18 del 18/12/2024, in ossequio alla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore generale delle risorse minerarie ed energetiche del Ministero dello sviluppo economico, ha presentato, presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Dipartimento Energia, Direzione Generale Fonti Energetiche e Titoli abilitativi, Divisione VI, Sezione UNMIG dell'Italia Centro Nord, dichiarazione di attuale insussistenza di interferenze dell'intervento con opere minerarie per ricerca,



coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, equivalente a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'art. 120, R.D. 1775/1933;

- ARPAE Emilia-Romagna, con nota prot. 41168 del 16/12/2024, vista la richiesta pervenuta da parte di RFI S.p.A. in data 11/12/2024, ha comunicato che l'opera di cui all'oggetto *“non attraversa le aree di concessione di acque minerali e termali vigenti in provincia di Ravenna, in particolare in Comune di Ravenna. Si rilascia pertanto il Nulla Osta Minerario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" e della L.R. n. 8 del 17/07/2023 in attuazione ed integrazione Linee guida nazionali D.M. 20/10/2022”*;
- in data 07/11/2024, RFI ha avviato l'iter di connessione presso i competenti uffici di Terna S.p.A. per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per l'impianto fotovoltaico in argomento (codice pratica n. 202406069E); in data 20/01/2025 con lettera prot. TERNA/P20250006890-20/01/2025 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) per la connessione dell'impianto in oggetto ed il corrispettivo di connessione, che prevede il mantenimento dell'attuale schema di connessione; in data 13/02/2025 RFI ha accettato la STMG suddetta;
- l'art. 1 comma 525 della l. 207/2024 prevede che *“Gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili direttamente interconnessi alle infrastrutture di alimentazione della trazione ferroviaria rientrano tra le infrastrutture di supporto alle infrastrutture ferroviarie per la cui realizzazione si applicano le disposizioni dell'articolo 53-bis, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108”*;
- l'art. 53-bis comma 1 del DL 77/2021, ai fini dell'approvazione dei progetti relativi a infrastrutture ferroviarie e relative infrastrutture di supporto, rinvia alle disposizioni di cui all'articolo 48, commi 5, 5-bis, 5-ter, 5-quater e 5-quinquies;
- ai sensi del combinato disposto dell'art. 53-bis, comma 1 e dell'art. 48, comma 5 del DL 77/2021, per l'approvazione dei progetti impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili direttamente interconnessi alle infrastrutture di alimentazione della trazione ferroviaria, in quanto infrastrutture di supporto alle infrastrutture



- ferroviarie stesse, la Stazione Appaltante convoca una conferenza di servizi in forma semplificata ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 10, comma 4 del DL 25/2025, pubblicato in GU n. 61 del 14/3/2025, fino al 31 dicembre 2026, alle conferenze di servizi decisorie di cui all'articolo 14, comma 2, della L. 241/1990, si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 del DL 76/2020 (conv. in L. 120/2020 e s.m.i.);
 - la ricognizione dei vincoli presenti sulle aree di intervento, oltre che negli elaborati progettuali, è riportata nella Tabella "A" allegata, nella quale è indicata per ciascuna Amministrazione e per i soggetti gestori di opere interferite la normativa di riferimento per la rispettiva pronuncia di competenza.

Tutto ciò premesso,

È CONVOCATA

la Conferenza di Servizi (CdS) sul *"Progetto di impianto fotovoltaico da 10,935 MWp ed opere di connessione sito a Ravenna"* per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, ai fini dell'approvazione del progetto medesimo, da svolgersi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e dell'art. 13 del D.L. 76/2020 e s.m.i., in conformità a quanto stabilito dal combinato disposto degli articoli 1 comma 525 della L. 207/2024, 53-bis, comma 1, e 48, comma 5, del D.L. 77/2021 e s.m.i.

Le Amministrazioni in indirizzo, ai sensi del comma 2, lettera b), dell'art 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni a far data della presente, potranno richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della suddetta legge, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso o non direttamente acquisibili da altre pubbliche amministrazioni.



In conformità a quanto stabilito dall'art. 13, comma 1, lett. a) del DL 76/2020, le medesime Amministrazioni dovranno altresì rendere nel termine perentorio di 30 (trenta) giorni – a partire dalla scadenza del termine perentorio di 15 giorni sopra individuato – i pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza.

Ai sensi dell'art 14-*bis* comma 4 della L. 241/1990, la mancata comunicazione delle determinazioni di competenza entro il termine sopra indicato ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3 del medesimo art. 14-*bis*, equivarrà ad assenso senza condizioni.

Le eventuali determinazioni di dissenso, ivi incluse quelle espresse dalle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute dei cittadini, non potranno limitarsi a esprimere contrarietà alla realizzazione delle opere, ma dovranno, tenuto conto delle circostanze del caso concreto, indicare le prescrizioni e le misure mitigatrici che rendono compatibile l'opera, quantificandone altresì i relativi costi. Tali prescrizioni dovranno essere determinate conformemente ai principi di proporzionalità, efficacia e sostenibilità finanziaria dell'intervento risultante dal progetto presentato, in conformità a quanto previsto dall'art. 48, comma 5-*quater*, terzo e quarto periodo del DL 77/2021, applicabile al presente procedimento come stabilito dall'art. 53-*bis*, comma 1 del medesimo decreto.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 14-*bis*, comma 2, lett. d), della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 13, comma 1 lett. b), del DL 76/2020 e s.m.i., la data della eventuale riunione in modalità sincrona è fissata per il 6/6/2025 e sarà preceduta da apposita convocazione della Stazione Appaltante, fatte salve eventuali successive variazioni.

Gli Enti Gestori sono chiamati ad esprimersi su quanto occorrente alla risoluzione delle interferenze esistenti con le opere di progetto e relativi tempi e costi.

Le determinazioni di tutte le Amministrazioni/gli Enti gestori convocati dovranno essere trasmesse alla PEC: segreteriaconferenzadiservizi@pec.rfi.it.



Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 53-*bis*, comma 1, e 48, commi 5 e 5-*quater*, del D.L. 77/2021 e dell'art. 9 del d.lgs. 190/2024 la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi:

- i. approverà il progetto e comprenderà, recandone l'indicazione esplicita, tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati necessari alla costruzione e all'esercizio delle opere relative all'impianto;
- ii. terrà luogo di tutti gli atti di assenso, comunque denominati, necessari ai fini della costruzione ed esercizio dell'impianto e relative opere di connessione, della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative;
- iii. perfezionerà, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, ove occorrente, l'intesa tra lo Stato e la Regione Emilia-Romagna, in ordine alla localizzazione dell'opera e avrà effetto, laddove necessario, di variante agli strumenti urbanistici vigenti;
- iv. recherà l'obbligo al ripristino dello stato dei luoghi a carico di RFI a seguito della dismissione dell'impianto, con l'analitica stima dei costi di dismissione e di ripristino dello stato dei luoghi e le garanzie finanziarie che RFI presterà all'atto del rilascio della determinazione conclusiva, nonché le eventuali compensazioni ambientali a favore dei comuni considerate indispensabili in sede di conferenza di servizi per la realizzazione dell'intervento.

Fermi restando gli effetti del contratto preliminare d'acquisto già stipulato per acquisire la disponibilità dell'area interessata dalla realizzazione dell'impianto, la variante urbanistica, conseguente alla determinazione conclusiva della conferenza, comporterà, ove occorrente, l'assoggettamento delle aree interessate dalla realizzazione delle opere a vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del DPR del 8 giugno 2001, n. 327 e



determinerà la dichiarazione di pubblica utilità delle stesse ai sensi dell'art. 12 del medesimo DPR.

L'avviso di indizione della Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto di cui all'art. 14, comma 5 della L. 241/1990 e di avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera sarà effettuato a cura di RFI S.p.A. nei confronti dei soggetti interessati con separato avviso.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 48, comma 5-*quater*, cui rinvia l'art. 53-*bis*, comma 1, del DL 77/2021, gli Enti locali i cui territori sono interessati delle opere, *“provvedono alle necessarie misure di salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto e non possono autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell'opera”*.

Per eventuali chiarimenti o informazioni circa la procedura di Conferenza, le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo possono rivolgersi all'arch. Pierangelo Scialpi che assicura le funzioni di Segreteria della Conferenza di Servizi – PEC: segreteriaconferenzadiservizi@pec.rfi.it.

La documentazione oggetto della Conferenza di Servizi potrà essere scaricata dal seguente link:

https://gruppofsitaliane.sharepoint.com/sites/RFI6/cds/CdS_Impianto_FV_da_10935_kWp_e_opere_connesse_a_Ra/Forms/AllItems.aspx?e=2%3AaKlxBx&at=9&clickparams=eyJiWC1BcHBOYW11IiA6ICJNaWNYb3NvZnQgT3V0bG9vayIsICJYLUFwcFZlcnNpb24iIDogIjE2LjAuMTczMjguMjA2MTIiLCAiT1MiIDogIldpbmRvd3MiIH0%3D

Per accedere al quale si dovranno utilizzare le seguenti credenziali:

username: rfi-imp-rav@rfi.it password: R@v3nnA2025?

Per assistenza tecnica nell'accesso alla cartella condivisa potrà essere contattato l'ing. Mara Stecco all'indirizzo mail: m.stecco@rfi.it– cellulare: 313/8088600



Per qualsiasi necessità di carattere tecnico-progettuale potrà essere contattato l'ing. Emanuele Staltari all'indirizzo mail: e.staltari@rfi.it – cellulare: 328/9553004

Cordiali saluti

Il Presidente della Conferenza di Servizi
Ing. Giuseppe Molina